



# Kritik

Newsletter Indipendente  
di Ninni Radicini

Mostre d'arte, Iniziative culturali, Recensione Libri, Attualità

►► Per ricevere la newsletter Kritik, inviare una e-mail (senza testo) ◀◀

Prima del nuovo numero di Kritik...

Mostre Iniziative culturali Libri E-mail

Link Arte Numeri precedenti Cataloghi da mostre

La Grecia contemporanea (1974-2006)

di Rudy Caparrini, Vincenzo Greco, Ninni Radicini  
prefazione di Antonio Ferrari, giornalista, corrispondente da Atene per il Corriere della Sera  
ed. Polistampa, 2007

Presentazione | Articoli di Ninni Radicini sulla Grecia



## Edward Spitz First time in Milan

12 ottobre (inaugurazione su invito, ore 17.30 - 21.00) -13 ottobre 2021  
Spazio Cernaia - Milano

L'artista contemporaneo affronta temi sociali attraverso espressioni artistiche dal forte impattodecorativo: Spitz ha l'abilità di saper sapientemente fondere le pagine di originali fumetti d'epoca, che utilizza per realizzare lo sfondo, e vi sovrappone "icone" dipinte a mano e poi "sigillate" da uno spesso strato di resina non prima di avergli dato voce esprimendo attraverso di essi dei paradossi dell'attuale società di massa ma la sua genialità sta nel fatto che questa suavelata denuncia sociale è in perfetta armonia con il personaggio rappresentato. Edward Spitz presenterà la sua prima personale milanese - a cura di Ermanno Tedeschi - nel cuore artistico della città: Spazio Cernaia, dietro i chiostrini di San Marco.

Edward Spitz è un artista che parla poco si sé, la sua identità è infatti sconosciuta, e preferisce che a parlare siano i suoi quadri. Di lui si sa che è l'artista dei fumetti, di cui è anche un irriverente collezionista. Naturalmente è un accanito lettore di strisce: Topolino, Braccio di Ferro, Linus e Superman. I classici. Le sue opere sono esposte in diversi luoghi pubblici e privati in Italia e all'estero. Partecipa a collettive e personali, il primo debutto a Tel Aviv nel 2018, per proseguire tra Roma, Matera, nel 2019 anno in cui la città è stata capitale europea della cultura, con "Quando il mouse era Micky era tutto più vero".

L'artista ha fatto suoi quegli aspetti che appartengono al mondo della cultura del fumetto, ha così sviluppato una forma d'arte apparentemente semplice ed immediata dal forte impatto decorativo che ha senza dubbio contribuito al suo fulmineo successo ma che nasconde ad una più attenta analisi, come ogni fumetto che si rispetti, un profondo studio di carattere psicologico e sociale che rendono le sue opere allegre ma mai superficiali. Edward Spitz fa un'ulteriore ricerca tecnica e visiva scegliendo di personalizzare ogni singola opera con la rappresentazione coerente di un personaggio ogni volta diverso. Un protagonista che appartiene alla cultura popolare di massa mutuato dall'universo fumettistico e di cui tutti, al di là di qualsiasi status o età hanno memoria visiva. (Comunicato ufficio stampa Morino Studio)